



Comune di Avellino

Settore Politiche Europee Cultura e Turismo

Servizio Strategico Europa

Avviso pubblico di manifestazione di interesse a costituire una partnership finalizzata alla partecipazione al “Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione”.

Premesso che:

- il Centro per il libro e la lettura e la Fondazione Con il Sud, in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), ha predisposto il bando “Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione” che si rivolge alle organizzazioni del terzo settore del Sud Italia per la realizzazione di progetti socioculturali capaci di integrare l'offerta tradizionale e i servizi al pubblico delle biblioteche comunali attive all'interno dei comuni meridionali che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” nel biennio 2022-2023, rendendole sempre più presidi territoriali di cultura e socialità;
- il bando è rivolto con particolare attenzione alla capacità delle proposte di favorire la promozione della lettura in contesti periferici, caratterizzati da maggior fragilità, e nelle aree interne ed è inserito nella linea di intervento del “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura” (PNA) che prevede “l'istituzione di circuiti culturali integrati a livello territoriale per la promozione della lettura, con la partecipazione di istituzioni scolastiche, di biblioteche di pubblica lettura, librerie, istituzioni, associazioni culturali, ospedali e strutture socio-assistenziali, centri anziani, istituti penitenziari”;
- le risorse previste sono pari a € 1.000.000,00 di cui, fino ad un massimo di € 500.000,00 messi a disposizione dal Centro a valere sulle risorse del Fondo istituito ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante l'attuazione del PNA di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023, e fino ad un massimo di € 500.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione;
- il bando intende evidenziare l'enorme potenziale delle biblioteche nell'avvicinare alla lettura, esse devono rappresentare anche luoghi di studio e di scambio in cui partecipare ad attività ludiche o culturali, presidi fondamentali capaci di stimolare la coesione sociale, soprattutto nelle aree più periferiche o in quelle interne, dove la mancanza di servizi collettivi e spazi condivisi può portare ad un isolamento delle comunità;
- la biblioteca deve diventare un vero spazio di aggregazione e, affinché ciò avvenga, è necessario che, oltre ad alcuni servizi di base, come la connessione internet spesso carente nelle zone periferiche, sia attivata un'offerta di attività culturali e sociali per utenti di tutte le età. La lettura deve essere lo strumento di partecipazione, integrazione e coesione, soprattutto nelle zone interne e periferiche, favorendo la partecipazione delle fasce di popolazione più fragili;

- il bando “Biblioteche e Comunità”, giunto alla sua quarta edizione, ha l’obiettivo di favorire l’apertura delle biblioteche alla comunità rendendole luoghi attrattivi, accessibili, di confronto culturale e inclusione sociale, così da produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio. In questa edizione del bando, sono apprezzate particolarmente le proposte in grado di favorire la diffusione di presidi culturali anche in aree interne e/o in contesti periferici disagiati o/e privi di spazi dedicati alla cultura per incentivare la promozione della lettura e la fruizione dei servizi offerti dalle biblioteche in contesti fragili;
- il bando è rivolto alle organizzazioni del Terzo settore, la Fondazione e il Centro intendono sostenere progetti socio-culturali capaci di integrare l’offerta tradizionale e i servizi al pubblico delle biblioteche comunali dei comuni di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” nel biennio 2022-2023, con l’obiettivo di renderle sempre più presidi territoriali di cultura e socialità. Questa edizione del bando coinvolge anche comuni che non hanno ancora ottenuto la qualifica “Città che legge” ma che intendono impegnarsi per farlo, favorendo la condivisione e la replicabilità delle buone pratiche maturate dai comuni che hanno già questa qualifica;
- dovranno essere avviati processi che consentono di:
 - a) valorizzare il patrimonio di esperienze, reti e soggetti che supportano la lettura nei territori, favorendo la condivisione e la replicabilità delle buone pratiche maturate dai comuni dotati della qualifica “Città che legge” anche sostenendo lo sviluppo dei servizi bibliotecari nei comuni al momento privi della suddetta qualifica;
 - b) incentivare la promozione della lettura e la fruizione dei servizi offerti dalla biblioteca nei luoghi più periferici o privi di spazi dedicati anche attraverso la diffusione di presidi culturali;
 - c) migliorare l’accesso agli spazi bibliotecari in termini orari (con aperture serali, nel fine settimana, etc.) e di accessibilità (abbattimento delle barriere fisiche, cognitivo-sensoriali, etc.);
 - d) favorire l’incremento e la fruibilità del patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, multimediale, ICT, etc.) e dei servizi di prestito, consultazione e promozione della lettura tradizionalmente offerti dalla biblioteca, anche attraverso l’utilizzo e l’implementazione di soluzioni tecnologiche innovative;
 - e) ampliare e diversificare l’offerta bibliotecaria attivando e promuovendo, anche attraverso percorsi di co-progettazione, nuovi servizi culturali e interventi di animazione e inclusione sociale;
 - f) prevedere strumenti e modalità innovative di partecipazione per favorire l’attivazione della comunità locale e il coinvolgimento di persone lontane dai processi di fruizione e produzione culturale, non abituate a frequentare gli spazi bibliotecari (minori in condizioni di disagio, persone con disabilità o di origine straniera, etc.);
- sono considerati prioritari gli ambiti di cui ai punti a) e b) del precedente elenco ed ai progetti che prevedono tali interventi potrà essere assegnato, su giudizio di merito della Commissione, un punteggio premiale come previsto dalla griglia di valutazione di cui all’Allegato B del Bando. Non saranno sostenute iniziative e/o eventi singoli, ma interventi integrati e multidimensionali condotti e realizzati in partenariato tra le biblioteche comunali e le organizzazioni del terzo settore, radicate sui territori di intervento, che abbiano specifiche competenze nel campo della promozione sociale e culturale;
- il bando presuppone la creazione di partnership costituite da almeno tre soggetti (soggetti della partnership) che vedano coinvolte almeno tre organizzazioni: una del terzo settore (soggetto richiedente), una o più biblioteche comunali “Città che legge 2022-2023” e un’altra organizzazione che potrà appartenere al mondo del terzo settore, della scuola, delle istituzioni (comprese biblioteche di comuni che non hanno ancora ottenuto la qualifica “Città che legge”), dell’università, della ricerca e delle imprese (per esempio librerie, case editrici, etc.). Il soggetto responsabile può presentare una sola proposta progettuale a valere sul citato bando. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste saranno tutte considerate inammissibili. La partecipazione di soggetti profit, in qualità di soggetti della partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca di vantaggi economici, ma all’apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del

territorio e della comunità locale;

- all'art. 4 del citato bando è precisato che anche gli altri partners coinvolti, inclusi i comuni, potranno aderire ad un solo progetto e la partecipazione di uno stesso soggetto a più proposte le renderà tutte inammissibili;
- ogni proposta progettuale dovrà soddisfare i requisiti di ammissibilità contenuti nell'art. 5 - Requisiti di ammissibilità - del suindicato bando. Successivamente, le proposte progettuali saranno esaminate e valutate da una Commissione (art. 6 del bando de quo), la quale attribuirà collegialmente un punteggio per ciascun criterio. Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e fermo quanto previsto dall'art. 5 del citato bando, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 60 (sessanta) punti;
- le proposte progettuali ritenute meritevoli e in linea con gli obiettivi del bando de quo potranno ricevere un contributo massimo di 100 mila euro (fino al completo utilizzo delle risorse disponibili). Il finanziamento non potrà comunque superare l'80% del costo complessivo del progetto stesso. Le proposte dovranno essere presentate on line, attraverso la piattaforma Chairros della Fondazione Con il Sud www.chairros.it entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 febbraio 2025;
- la proposta progettuale dovrà prevedere una durata complessiva pari a 24 mesi e non prevedere finanziamenti destinati alla gestione ordinaria delle attività.

Considerato che:

- il Comune di Avellino ha ottenuto la qualifica di "[Città che legge](#)" nel biennio 2022-2023 e ha sottoscritto altresì il "Patto Locale per la Lettura", approvato con delibera di Giunta comunale n. 125 del 01/06/2022, al fine di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e svilupparne di nuove e innovative;
- l'Amministrazione intende promuovere, valorizzare e diffondere il ruolo delle biblioteche presenti sul territorio cittadino come avamposti di socialità e hub culturali a disposizione delle persone per informarsi, accedere a contenuti culturali, sviluppare nuove abilità e competenze, creando e potenziando al contempo relazioni all'interno della comunità;
- a tal fine intende aderire al "Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione" partecipando con la biblioteca comunale "Nunzia Festa" di via dei Due Principati, presso Villa Amendola, in partnership con un ente del terzo settore in qualità di richiedente e "soggetto responsabile" e almeno un altro soggetto appartenente al mondo del volontariato, del terzo settore, della scuola, delle istituzioni (comprese biblioteche di comuni che non hanno ancora ottenuto la qualifica "Città che legge"), dell'università, della ricerca e delle imprese (per esempio librerie, case editrici, etc.) radicati sul territorio di Avellino, che abbiano specifiche competenze nel campo della promozione sociale e culturale.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Avellino intende costituire una partnership, partecipando con la biblioteca comunale "Nunzia Festa" di via dei Due Principati, presso Villa Amendola, finalizzata alla presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del "Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione" promosso dal Centro per il libro e la lettura e la Fondazione Con il Sud, in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI).

Il suddetto bando sostiene la realizzazione di progetti socioculturali capaci di integrare l'offerta tradizionale e i servizi al pubblico delle biblioteche comunali attive all'interno dei comuni meridionali che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" nel biennio 2022-2023, rendendole sempre più presidi territoriali di cultura e socialità, favorendo la promozione della lettura in contesti periferici, caratterizzati da maggior fragilità, e nelle aree interne.

Il presente avviso ha come finalità la selezione di una partnership, costituita un ente del terzo settore richiedente e "soggetto responsabile" e almeno un altro soggetto del mondo del volontariato, del terzo settore, della scuola, delle istituzioni (comprese biblioteche di comuni che non hanno ancora ottenuto la

qualifica “Città che legge”), dell’università, della ricerca e del mondo delle imprese (per esempio librerie, case editrici, etc.) con cui presentare una proposta progettuale che preveda la valorizzazione e la promozione della biblioteca comunale “Nunzia Festa” di via dei Due Principati attraverso la realizzazione di attività coerenti con le finalità del “Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione” . La durata della proposta progettuale è di 24 mesi.

2. OBIETTIVI DELL’AVVISO

L’obiettivo è di favorire l’apertura delle biblioteche alla comunità rendendole luoghi attrattivi, accessibili, di confronto culturale e inclusione sociale, così da produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio.

Saranno particolarmente apprezzate le proposte in grado di favorire la diffusione di presidi culturali anche in aree interne e/o in contesti periferici disagiati o/e privi di spazi dedicati alla cultura per incentivare la promozione della lettura e la fruizione dei servizi offerti dalle biblioteche in contesti fragili.

Tale obiettivo si fonda sul ruolo centrale che può essere svolto dal terzo settore nell’innescare processi di attivazione comunitaria, sviluppo e infrastrutturazione sociale anche attraverso una stretta collaborazione con le amministrazioni locali di riferimento, favorendo la promozione di politiche gestionali sostenibili nel tempo.

Il ruolo delle biblioteche come avamposti di socialità e hub culturali a disposizione delle persone per informarsi, accedere a contenuti culturali, sviluppare nuove abilità e competenze, creando e potenziando al contempo relazioni all’interno della comunità.

La proposta progettuale deve essere finalizzata a:

- a) valorizzare il patrimonio di esperienze, reti e soggetti che supportano la lettura nei territori, favorendo la condivisione e la replicabilità delle buone pratiche maturate dai comuni dotati della qualifica “Città che legge” anche sostenendo lo sviluppo dei servizi bibliotecari nei comuni al momento privi della suddetta qualifica;
- b) incentivare la promozione della lettura e la fruizione dei servizi offerti dalla biblioteca nei luoghi più periferici o privi di spazi dedicati anche attraverso la diffusione di presidi culturali;
- c) migliorare l’accesso agli spazi bibliotecari in termini orari (con aperture serali, nel fine settimana, etc.) e di accessibilità (abbattimento delle barriere fisiche, cognitivo-sensoriali, etc.);
- d) favorire l’incremento e la fruibilità del patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, multimediale, ICT, etc.) e dei servizi di prestito, consultazione e promozione della lettura tradizionalmente offerti dalla biblioteca, anche attraverso l’utilizzo e l’implementazione di soluzioni tecnologiche innovative;
- e) ampliare e diversificare l’offerta bibliotecaria attivando e promuovendo, anche attraverso percorsi di co-progettazione, nuovi servizi culturali e interventi di animazione e inclusione sociale;
- f) prevedere strumenti e modalità innovative di partecipazione per favorire l’attivazione della comunità locale e il coinvolgimento di persone lontane dai processi di fruizione e produzione culturale, non abituate a frequentare gli spazi bibliotecari (minori in condizioni di disagio, persone con disabilità o di origine straniera, etc.).

Sono considerati prioritari gli ambiti di cui ai punti a) e b) del precedente elenco.

3. REQUISITI DEL PARTENARIATO

Il “Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione” presuppone la creazione di partnership costituite da almeno tre soggetti (“soggetti della partnership”) tra cui una o più biblioteche comunali di città aventi la qualifica di “Città che legge 2022-2023” di regioni del Sud Italia (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Il Comune di Avellino ha ottenuto la qualifica di “Città che legge” nel biennio 2022-2023 e ha sottoscritto altresì il “Patto Locale per la Lettura”, approvato con delibera di Giunta comunale n. 125 del 01/06/2022, e pertanto è in possesso dei requisiti di cui all’art. 4 lettera b) del predetto bando ed intende aderire ad una partnership costituita dai seguenti soggetti:

a) un ente del terzo settore in qualità di richiedente (di seguito “soggetto responsabile”), in possesso dei requisiti previsti dal Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017), già iscritto al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore) o con una richiesta pendente di integrazione/rettifica o, nelle more del processo di perfezionamento del RUNTS, iscritto alla previgente anagrafe delle ONLUS.

Alla data di presentazione dell'istanza in piattaforma il soggetto responsabile deve possedere i seguenti requisiti:

- risultare costituito prima del 1° gennaio 2022 in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- avere sede legale e/o operativa nella provincia di Avellino;
- non avere progetti in corso in qualità di capofila finanziati dalla Fondazione e/o dal Centro, né convenzioni o altre forme di collaborazione o contributi che a diverso titolo e con diversi strumenti vengono erogati dal Centro. Tale requisito dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto. Nel caso in cui il proponente risulti contemporaneamente vincitore in più bandi di finanziamento del Centro dovrà optare per uno solo di questi comunicando tempestivamente via pec al Centro e al Comune di Avellino la scelta effettuata e la contestuale rinuncia alle altre eventuali aggiudicazioni;
- non avere già ottenuto il finanziamento nell'ambito delle ultime due edizioni (seconda e terza) del bando “Biblioteche e Comunità”.

Il soggetto responsabile deve inoltre presentare una sola proposta progettuale a valere sul Bando Biblioteche e comunità- quarta edizione. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste saranno tutte considerate inammissibili;

b) una o più biblioteche comunali di città aventi la qualifica di “Città che legge 2022-2023” di regioni del Sud Italia (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Le biblioteche coinvolte possono anche appartenere a diversi comuni, di cui almeno uno in possesso della qualifica. Ciascuna biblioteca comunale potrà essere presente in una sola proposta progettuale. La partecipazione di una stessa biblioteca a più proposte di progetto le renderà tutte inammissibili. Non potranno essere sostenute le biblioteche coinvolte nelle ultime due edizioni del bando “Biblioteche e Comunità”;

c) almeno un altro soggetto che potrà appartenere, oltre che al mondo del volontariato e del terzo settore, a quello della scuola, delle istituzioni (comprese biblioteche di comuni che non hanno ancora ottenuto la qualifica “Città che legge”), dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese (per esempio librerie, case editrici, etc.). La partecipazione di soggetti profit, in qualità di soggetti della partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca di vantaggi economici, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della comunità locale.

4. OBBLIGHI DELLA PARTNERSHIP

La partnership da individuare attraverso il presente avviso costituita dai soggetti di cui all'art. 3 lettere a) e c) si impegna a:

- impiegare nel progetto delle figure di responsabilità con adeguate esperienze e competenze nel coordinamento generale, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e nella comunicazione, comprovata dal curriculum vitae, in particolare, il referente della comunicazione deve essere un giornalista iscritto all'albo e/o possedere comprovate competenze ed esperienze nella gestione della comunicazione sociale inerente al target del “Bando Biblioteche e comunità – quarta edizione”;
- formulare una proposta progettuale coerente con le finalità e i criteri di ammissibilità del “Bando Biblioteche e comunità” che preveda una richiesta di contributo non inferiore a € 50.000 e non superiore a € 100.000 articolata secondo le seguenti voci di costi ammissibili:
 - spese per il personale (dipendente o comunque interno alla pubblica amministrazione);*
 - acquisto di beni e materiali (es. attrezzature, arredi etc.);*
 - acquisto di servizi esterni (es. noleggi, assistenza tecnica, etc.);*
 - spese per l'acquisto di software e supporti tecnologici;*
 - eventuali altri costi;*

- apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per adeguare la proposta agli indirizzi dell'Amministrazione, al fine di consentire il perfezionamento della domanda e la presentazione di una proposta progettuale coerente con gli obiettivi e i requisiti del "Bando Biblioteche e comunità – quarta edizione";
- utilizzare in modo coerente e integrato le proprie competenze e le figure di responsabilità impiegate nel progetto, al fine di coinvolgere nei servizi culturali e negli interventi di animazione e inclusione sociale previsti il maggior numero di destinatari;
- assicurare la quota di cofinanziamento pari almeno al 20% del costo complessivo del progetto specificandone la modalità.

Il Comune di Avellino si impegna a:

- mettere a disposizione la biblioteca comunale "Nunzia Festa" di via dei Due Principati, presso Villa Amendola, facendosi carico dei costi di esercizio della struttura, e del personale dipendente dedicato all'apertura straordinaria dei locali per la realizzazione delle attività progettuali previste e approvate.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PARTNERSHIP E DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'Amministrazione, ricevute le manifestazioni di interesse, procederà sulla base dell'esame della documentazione presentata, a selezionare, tramite commissione, l'idea progettuale proposta dai soggetti idonei a far parte del partenariato.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i criteri di seguito riportati:

Qualità della proposta progettuale (max 25 punti)	Saranno valutate l'articolazione della proposta progettuale, la chiarezza nell'indicazione delle attività progettuali, degli obiettivi specifici, risultati attesi in relazione ai bisogni, risorse e tempi, nonché, delle modalità di monitoraggio, valutazione e comunicazione.
Strategicità della proposta (max 30 punti)	Saranno valutate le seguenti caratteristiche del progetto: - promozione della lettura nei luoghi più periferici o privi di spazi dedicati; - modalità di coinvolgimento di persone lontane dai processi di fruizione e produzione culturale, in condizione di disagio, con attenzione ai bambini e adolescenti; - incremento della fruizione del patrimonio bibliotecario della biblioteca "Nunzia Festa" di Villa Amendola, con implementazione di servizi e soluzioni innovative e/o tecnologiche.
Sostenibilità (max 15 punti)	Sarà valutata la sostenibilità e la continuità delle azioni nel tempo della proposta progettuale.

Rete territoriale (max 20 punti)	Sarà valutata la composizione della rete partenariale e coerenza della stessa rispetto ai bisogni del territorio d'intervento, alle competenze ed esperienze della partnership e la creazione di reti territoriali che tenga conto della scuola, delle istituzioni dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. Altresì si assegnerà una valutazione di: - 10 punti per ogni istituto scolastico inserito nella composizione partenariale; - 5 punti per ogni libreria/casa editrice inserita nella composizione partenariale.
“Patto per la lettura” (max 10 punti)	Sarà valutata la presenza, nella partnership, di soggetti che siano sottoscrittori del “Patto locale per la lettura” del territorio

6. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La domanda per la presentazione della manifestazione di interesse a costituire una partnership finalizzata alla partecipazione al “Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione” con la biblioteca “Nunzia Festa” del Comune di Avellino, deve essere redatta, in forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sull'apposito modello (Allegato A – Domanda) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente del terzo settore in qualità di richiedente “soggetto responsabile” corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it specificando nell'oggetto “Manifestazione di interesse a costituire una partnership finalizzata alla partecipazione al Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione” entro **il giorno 13.02.25 alle ore 12.00.**

Le manifestazioni di interesse ricevute oltre tale scadenza non saranno considerate ammissibili. La documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato PDF.

Documentazione da presentare:

- Allegato A – Domanda di partecipazione
- Allegato B - Dichiarazione Unica Soggetto responsabile
- Allegato C - Proposta progettuale
- Statuto/atto costitutivo dell'organizzazione, o curriculum del soggetto giuridico
- Copia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante

7. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate da una Commissione, istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle proposte, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 5 del presente Avviso.

8. PRIVACY

Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Avellino saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste

Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Avellino. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Le suddette manifestazioni non impegnano in alcun modo il Comune di Avellino all'adesione alla partnership e alla presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del Bando biblioteche e comunità – quarta edizione.

Il presente Avviso non comporta alcun onere finanziario per l'Amministrazione comunale.

Per tutto quanto previsto specificamente dal presente avviso si fa espressamente rinvio alla vigente normativa UE e nazionale in materia.

Per ulteriori informazioni si rimanda al “Bando Biblioteche e Comunità - quarta edizione” in allegato al presente Avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche Europee Cultura e Turismo – Servizio Strategico Europa. Dott. Francesco Tolino, e per il medesimo non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di Comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L.n. 190/2012, D.Lgs. n.33/2023).

Lo scrivente Responsabile del Procedimento, con la firma del presente atto, attesta di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in oggetto, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziali, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis legge n. 241/1990, art. 7 D.P.R. 62/2013 ed art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;

Per informazioni contattare:

Dott.ssa Lorena Battista: Tel 0825200333

Arch. Andrea Mazza: Tel 0825200347

Avellino, lì 24/01/2025

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
EUROPEE, CULTURA E TURISMO**

SERVIZIO STRATEGICO EUROPA

Dott. Francesco Tolino